



Comune di Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

Settore Servizi Scuola, Cultura e Sport

Servizio Sport

Allegato sub A alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 30/05/2022

REGOLAMENTO

PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Art. 2 – Regole per l'utilizzo delle palestre

Art. 3 - Piani di utilizzo

Art. 4 - Criteri di priorità

Art. 5 - Definizione del Piano di utilizzo e sue eventuali modifiche

Art. 6 - Divieto assoluto di sub-concessione

Art. 7 - Determinazione delle tariffe e criteri di computazione delle quote

Art. 8 - Responsabilità e rifusione dei danni

Art. 9 - Sospensione e revoca della concessione

Art. 10 - Calzature per l'accesso e uso degli spogliatoi

Art. 11 - Divieto di fumare

Art. 12 - Divieto di installazione di attrezzi fissi e di pubblicità

Art. 13 – Norme abrogate

Art. 1 - oggetto del regolamento

Il presente Regolamento disciplina le modalità d'utilizzo delle palestre scolastiche comunali.

Ai fini del presente regolamento, si intendono per "palestre" gli impianti sportivi di seguito elencati:

- Palestra scuola primaria "MINGHETTI" sita in Via della Repubblica 19;
- Palestra scuola primaria "CIARI" sita in Viale 2 Giugno 51;
- Palestra scuola secondaria di primo grado "PANZACCHI" sita in Viale 2 Giugno 49.

Si intendono, altresì, comprese tra le "palestre" anche eventuali ed ulteriori strutture sportive analoghe a quelle sopra indicate, che potranno essere gestite dall'Amministrazione Comunale anche successivamente all'adozione del presente Regolamento.

Le Società, Associazioni, Circoli Sportivi che possono richiedere l'utilizzo delle palestre vengono di seguito denominate "Società". I privati cittadini che richiedono l'utilizzo delle palestre vengono denominati "Privati".

Art. 2 - Regole per l'utilizzo delle palestre

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Consulta comunale per lo Sport ed il Tempo Libero, stabilisce annualmente il termine per la presentazione delle richieste di utilizzo delle palestre da parte di Società e privati.

L'Amministrazione comunale effettua opportuni controlli tesi a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese al momento della presentazione della richiesta di utilizzo. La non corrispondenza al vero dei dati forniti comporta per le Società e privati inadempienti la revoca immediata della concessione in uso della struttura richiesta per quella specifica attività.

Le domande di utilizzo degli impianti presentate oltre i termini verranno valutate in base all'ordine di arrivo, attestato dalla data di protocollo generale e, successivamente, in base ai criteri stabiliti dal presente Regolamento. Tali richieste potranno riguardare solo gli spazi non ancora assegnati.

Art. 3 - Piani di utilizzo

Il Comitato Esecutivo della Consulta comunale per lo sport ed il tempo libero esamina il calendario predisposto dall'ufficio sport comunale che ha precedentemente valutato le richieste pervenute, tenendo conto dei criteri dettati dal presente Regolamento. L'ufficio sport provvede all'approvazione dei piani di utilizzo e alla comunicazione degli stessi a tutte le società e privati richiedenti.

Art. 4 - Criteri di priorità

Nel predisporre i piani di utilizzo l'Amministrazione Comunale assegnerà prioritariamente gli spazi alle società e ai privati che hanno richiesto i medesimi spazi avuti in concessione d'uso per l'anno sportivo precedente (da ottobre a maggio o per almeno 7 mesi nel periodo da ottobre a maggio): a tali società e privati, quindi, verranno riconfermate le concessioni d'uso dell'anno sportivo precedente, se richieste:

Eventuali turni liberati in seguito a rinunce dalle Società utilizzatrici o a nuovi spazi non ancora occupati, si procede all'assegnazione come da priorità sotto riportate, fatta salva la fascia oraria 17:00 – 20:00 la quale priorità verrà riservata a gruppi o squadre formate da atleti under 14 residenti o, in subordine, da atleti under 18 residenti.

Una volta completata l'assegnazione degli spazi secondo i criteri di cui ai paragrafi precedenti, gli spazi ancora disponibili nelle palestre verranno assegnati attenendosi ai seguenti criteri di priorità:

PRIORITA' 1: Società aventi sede in Ozzano dell'Emilia, con un numero di iscritti residenti nel Comune di Ozzano dell'Emilia pari almeno al 50% sul totale degli iscritti alla società (non per singolo corso), che svolgono attività rivolte, in particolare, al settore giovanile (under 18) e/o alla terza età (over 65), che utilizzano in via continuativa impianti sportivi coperti (es. pallacanestro, pallavolo, ginnastica, danza, ecc.) e/o che partecipano a campionati indoor certificati dalla federazione di appartenenza.

Costituisce priorità assoluta l'età degli utenti effettivi. In particolare, in presenza di più richieste per lo stesso orario e per la stessa palestra, le palestre saranno attribuite:

- 1) in primo luogo alle Società con almeno 2/3 degli iscritti per la specifica attività per la quale si richiede l'utilizzo della palestra di età inferiore agli anni 18;
- 2) in secondo luogo alle Società con almeno 2/3 degli iscritti per la specifica attività per la quale si richiede l'utilizzo della palestra di età superiore agli anni 65;
- 3) infine agli altri utenti.

In caso di ulteriore parità nell'assegnazione delle ore alle varie Società, verrà assegnato lo spazio alla società con il maggior numero complessivo di residenti iscritti.

PRIORITA' 2: Società aventi sede in Ozzano dell'Emilia, con un numero di iscritti residenti nel Comune di Ozzano dell'Emilia pari almeno al 50%, che svolgono attività rivolta, in particolare, al settore giovanile (under 18) e/o alla terza età, utilizzando in via continuativa impianti sportivi all'aperto (es. calcio, baseball, ciclismo, ecc.).

Costituisce priorità assoluta l'età degli utenti effettivi. In particolare, in presenza di più richieste per lo stesso orario e per la stessa palestra, le palestre saranno attribuite:

- 1) in primo luogo alle Società con almeno 2/3 degli iscritti per la specifica attività per la quale si richiede l'utilizzo della palestra di età inferiore agli anni 18;
- 2) in secondo luogo alle Società con almeno 2/3 degli iscritti per la specifica attività per la quale si richiede l'utilizzo della palestra di età superiore agli anni 65;
- 3) infine agli altri utenti.

In caso di ulteriore parità nell'assegnazione delle ore alle varie Società, verrà assegnato lo spazio alla società con il maggior numero complessivo di residenti iscritti.

PRIORITA' 3: Privati aventi residenza in Ozzano dell'Emilia, con un numero di iscritti residenti nel Comune di Ozzano dell'Emilia pari almeno al 50%.

Costituisce priorità assoluta l'età degli utenti effettivi. In particolare, in presenza di più richieste per lo stesso orario e per la stessa palestra, le palestre saranno attribuite:

- 1) in primo luogo ai privati con almeno 2/3 degli iscritti per la specifica attività per la quale si richiede l'utilizzo della palestra di età inferiore agli anni 18;
- 2) in secondo luogo ai privati con almeno 2/3 degli iscritti per la specifica attività per la quale si richiede l'utilizzo della palestra di età superiore agli anni 65;
- 3) infine agli altri utenti.

In caso di ulteriore parità nell'assegnazione delle ore ai vari privati, verrà assegnato lo spazio al privato con il maggior numero complessivo di residenti iscritti.

PRIORITA' 4: società e privati che NON hanno sede in Ozzano o società e privati che hanno sede in Ozzano, ma che hanno un numero di iscritti residenti nel Comune di Ozzano dell'Emilia inferiore al 50%.

Costituisce priorità assoluta l'età degli utenti effettivi. In particolare, in presenza di più richieste per lo stesso orario e per la stessa palestra, le palestre saranno attribuite:

- 1) in primo luogo alle società e privati con almeno 2/3 degli iscritti per la specifica attività per la quale si richiede l'utilizzo della palestra di età inferiore agli anni 18;
- 2) in secondo luogo alle società e privati con almeno 2/3 degli iscritti per la specifica attività per la quale si richiede l'utilizzo della palestra di età superiore agli anni 65;
- 3) infine agli altri utenti.

In caso di ulteriore parità nell'assegnazione delle ore, verrà assegnato lo spazio al privato/società con il maggior numero complessivo di residenti iscritti.

Art. 5 - Definizione del Piano di utilizzo e sue eventuali modifiche

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Consulta comunale per lo Sport ed il Tempo Libero, stabilisce annualmente le fasce orarie di utilizzo delle palestre per tutta la stagione sportiva, previa convenzione con l'Istituto Comprensivo nel caso delle palestre scolastiche.

Per la definizione del Piano di utilizzo stagionale delle palestre di cui all'art. 1 a tenuto presente che le stesse sono disponibili unicamente nelle giornate dal lunedì al venerdì, nonché il sabato mattina di ciascuna settimana. Nelle giornate di sabato pomeriggio e domenica è, invece, prioritariamente prevista la concessione in uso delle stesse per lo svolgimento di incontri di campionato e/o per manifestazioni da concordarsi preventivamente con l'Amministrazione comunale.

Non possono essere apportate da parte di società e privati modifiche a giornate ed orari stabiliti nei Piani di utilizzo, se non precedentemente autorizzate dall'Ufficio Sport o dal gestore dell'impianto. Gli spazi resi disponibili saranno assegnati sulla base delle richieste ricevute, previa indagine dell'ufficio sport tra le società e privati interessati. Per la valutazione delle priorità si rimanda ai criteri di cui all'art. 4.

Nel caso di svolgimento di una partita durante le ore di allenamento previste da calendario sportivo approvato, alla società richiedente verrà scontata dalla tariffa l'importo corrispondente alle ore di mancato allenamento.

Per un corretto ed ordinato uso delle strutture sportive le società e privati devono osservare la massima puntualità, garantendo palestre e spogliatoi liberi al termine dell'ultima ora di utilizzo programmata.

L'utilizzo delle palestre in orari non prenotati comporterà per le società e privati inadempienti l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione comunale una somma pari al doppio della tariffa dovuta per l'utilizzo non prenotato.

Art. 6 - Divieto assoluto di sub-concessione

All'assegnatario è fatto divieto di far utilizzare parzialmente o totalmente a terzi gli spazi avuti in uso sulla base del Piano di utilizzo approvato. La mancata osservanza di questo divieto comporterà per le società e privati inadempienti la revoca immediata ed automatica della concessione.

Art. 7- Determinazione delle tariffe e criteri di computazione delle quote

Le tariffe da corrispondersi per l'utilizzo delle palestre vengono annualmente determinate dall'Amministrazione Comunale mediante apposito atto deliberativo.

L'Ufficio Sport provvede al calcolo delle quote complessivamente dovute da ciascuna società e privati per i periodi stabiliti, tenendo conto delle tariffe vigenti, dei Piani di utilizzo stabiliti per l'anno sportivo vigente e delle eventuali modificazioni agli stessi successivamente autorizzate ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del presente Regolamento.

Gli importi da corrispondere vengono calcolati a decorrere dalla data di inizio e sino alla giornata conclusiva della stagione sportiva alla quale il pagamento è relativo.

Gli importi così determinati devono essere corrisposti anche in caso di giornate di mancato utilizzo dell'impianto da parte del concessionario. Le società e privati richiedenti l'utilizzo degli spazi per tutta la stagione sportiva possono eventualmente rinunciare in qualsiasi momento allo spazio assegnato. In tal caso verrà addebitata la quota di utilizzo dell'impianto fino alla fine del mese in cui è stata formalizzata la rinuncia.

Le società e privati sono tenute al rispetto dei termini di scadenza e delle modalità di versamento indicati dall'Amministrazione Comunale per le quote dovute relative all'utilizzo degli impianti.

Art. 8 - Responsabilità e rifusione dei danni

Le società e i privati sono tenute alla massima correttezza, diligenza e rispetto dei locali assegnati in uso, compresi arredi e attrezzature ivi presenti, e sono ritenuti responsabili di quanto avviene durante le proprie ore di utilizzo.

Le società e i privati assumono ogni responsabilità, esimendo sia l'Amministrazione Comunale che l'Amministrazione scolastica statale, per qualsiasi fatto avvenga nei locali delle palestre durante il proprio orario d'uso, come pure per qualsiasi responsabilità per danni a persone e cose di soci o di terzi in dipendenza dell'uso delle strutture stesse.

Non è consentito lasciare in deposito, né abbandonare nei locali delle palestre attrezzature, indumenti ed oggetti personali senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Le società e i privati che hanno avuto in concessione d'uso le palestre scolastiche sono tenute ad indicare il nominativo di un responsabile.

Le società e i privati si obbligano al rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza per quanto concerne l'utilizzo delle strutture concesse in uso.

Art. 9 - Sospensione e revoca della concessione

L'Amministrazione Comunale può sospendere temporaneamente la validità delle concessioni in uso delle palestre nel caso in cui ciò si rendesse necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni e per ragioni tecniche contingenti e di manutenzione degli impianti sportivi, inviando opportuna comunicazione per conferma ai concessionari con preavviso di almeno 15 giorni, fatto salvo il caso di improvvisa motivata urgenza, quale ad esempio, quando per condizioni climatiche avverse o altra causa di forza maggiore, gli impianti non siano fruibili e l'attività negli stessi venga sospesa a giudizio dell'Amministrazione Comunale. In tali giornate di sospensione disposte dall'Amministrazione Comunale non verrà addebitato alcun costo per l'utilizzo delle palestre alle società e ai privati, ai quali era stata assegnato in uso la struttura in quella determinata giornata e fascia oraria.

Il mancato rispetto, in tutto o in parte, di quanto previsto dal presente Regolamento di utilizzo delle palestre, comporta l'immediata revoca della concessione, che potrà avvenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

Art. 10 - Calzature per l'accesso e uso degli spogliatoi

L'accesso alle palestre è consentito alle sole persone autorizzate che indossino calzature con la suola in gomma idonee a svolgere l'attività sportiva ed appositamente calzate all'interno degli spogliatoi.

Oltre alle normali regole di decoro, di buona educazione e di corretto uso di tutti i locali, è fatto obbligo di svestirsi unicamente negli spogliatoi.

Art. 11 - Divieto di fumare

Ai sensi delle normative vigenti, è fatto divieto assoluto di fumare negli impianti sportivi oggetto del presente Regolamento.

Art. 12 - Divieto di installazione di attrezzi fissi e di pubblicità

E' fatto divieto di installare attrezzi fissi e impianti che possano ridurre la disponibilità dello spazio nelle palestre. È consentita la pubblicità riguardante l'attività sportiva sia all'interno che negli spazi esterni degli impianti sportivi, solo previo ottenimento delle autorizzazioni del Servizio competente.

E' fatto divieto di esporre cartelli, depliant o altro materiale pubblicitario non riguardante l'attività sportiva, sia nell'interno che all'esterno delle palestre.

Art. 13 – Norme abrogate

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento si intende abrogato il Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche e del Palazzetto dello Sport approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27/03/2019.